

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2C [LAP2C]

A.A. 2014-15

Docenti

Arch. Jacopo GRESLERI: Architettura e Composizione architettonica (84h / 7CFU)
Arch. Marta CALZOLARI: Progettazione ambientale (24h / 2CFU)
Arch. Alessandro FLORIS: Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie (24h / 2CFU)

Orario di ricevimento

Martedì, dalle 17 alle 18 *previo appuntamento* (jacopo.gresleri@unife.it)

Orario didattica

Martedì, ore 9-17 aula E1
Mercoledì, ore 9-13 aula C2

GATHERING

Residenze per padri separati, Bologna

Il Laboratorio di Progettazione Architettonica 2C_2015 si articola in lezioni e attività in aula. Le prime si svolgono secondo filoni distinti: teoriche, relativamente agli aspetti disciplinari; approfondimenti tematici; riferimenti progettuali. L'attività in aula prevede lo svolgimento del tema di progetto mediante *elaborati grafici e modelli di studio*. È previsto un Mid term Critic in compresenza con un docente esterno alla Facoltà.

A. ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezioni

Nucleo teorico portante del Laboratorio, le lezioni saranno tenute con cadenza settimanale durante tutto il corso, finalizzando la seconda parte prevalentemente a revisioni per l'elaborazione finale del progetto. Durante le lezioni verranno introdotti teorie e concetti relativi alla disciplina della Progettazione Architettonica, ma anche esempi analizzati nei loro aspetti compositivi, distributivi, tecnologici e teorici, in stretta collaborazione con il modulo di Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie. Scopo delle comunicazioni è fornire strumenti di *lettura* dei progetti che consentano allo studente di superare la superficiale osservazione iconografica mediante la comprensione dei *meccanismi* sottostanti la realizzazione di un'opera di architettura, *reinterpretandoli* nello svolgimento del proprio progetto.

Le lezioni previste nel Laboratorio 2C sono:

Architettura e Composizione architettonica

- 1: "Abitare condiviso"
- 2: "Progettare un edificio (1). Ovvero, questione di metodo"
- 3: "Progettare un edificio (2). Dal programma alla forma"
- 4: "Progettare un edificio (3). La composizione dello spazio"

Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie (a laboratori congiunti)

- 1: "Specie di spazi: l'analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie"
- 2: "Una città di stanze: il progetto della residenza nel contesto urbano"
- 3: "Costruire in città: temi della ricerca architettonica contemporanea"

Progettazione ambientale

- 1: Fattori ambientali e progetto (1)
- 2: Fattori ambientali e progetto (2)
- 3: Check list degli obiettivi progettuali e dei contenuti esame

Contributi esterni

Nell'ambito del Laboratorio interverranno docenti/professionisti esterni, il cui apporto (mediante lezioni e revisioni di progetto) fornirà allo studente differenti modalità operative e un punto di vista alternativo a quanto sviluppato con i propri docenti durante il corso.

Mid Term Critic

A metà corso, quando il progetto avrà ormai raggiunto un sufficiente livello di approfondimento, gli studenti saranno sottoposti a un *Mid Term Critic* con un docente esterno al collegio di Laboratorio. Il critic costituisce un importante momento di prova dello stato di avanzamento del proprio progetto e di approfondita discussione delle scelte operate e pertanto, in tale occasione, è obbligatoria la presenza di tutti gli studenti.

B. ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Lecture

Le indicazioni bibliografiche riportate in calce al programma forniscono allo studente una importante, seppur ridotta, base culturale e teorica per affrontare il corso. Non si tratta di libri di testo: gli argomenti trattati a lezione non sono recuperabili dalle letture consigliate (alle quali si rimanda per la formazione autonoma del singolo studente) perché parte di un "sistema di ricerca" condiviso con gli studenti. Si raccomanda dunque la costante presenza alle lezioni (peraltro obbligatoria, come prescritto da regolamento interno). Alcune letture potranno essere affrontate collettivamente durante le ore di Laboratorio, fornendo un'opportunità di confronto collegiale sui temi trattati.

Consegne intermedie

Durante le 10 settimane di corso verrà richiesto allo studente di rispettare alcune consegne intermedie, come verifica dello stato di avanzamento del progetto. Questo impegno sviluppa nello studente le proprie capacità di programmazione del lavoro, consentendo inoltre di poter sostenere l'esame già in occasione della prima sessione (giugno/luglio 2015). Data la ridotta durata del Laboratorio, il rispetto di tali consegne è ritenuto vincolante per l'ammissione agli esami.

Progetto

Tema del corso è la progettazione di un edificio residenziale specialistico/misto – residenze per padri separati, residenze di tipo tradizionale, servizi collettivi (anche di vicinato) – nella zona sudest del centro storico di Bologna (Quartiere Santo Stefano). L'area oggetto di studio è occupata da un edificio condominiale di 5 piani fuori terra, già oggetto di una radicale trasformazione intorno alla metà del XX secolo: se ne propone la sostituzione. Il sito è di forte interesse progettuale per la sua particolare collocazione, a pochi metri dalle mura della città, in una delle zone di maggior qualità urbana sia per quanto riguarda la conservazione del patrimonio architettonico complessivo, ma anche delle sue emergenze e del tipico tessuto "minore" della città di Bologna: edifici a schiera su "lotto gotico" con giardini privati retrostanti. Il nuovo edificio sostituirà quindi l'attuale civico 144 di Via Santo Stefano (uno dei principali assi della città, che da Piazza Maggiore conduce verso sudest, in direzione della Toscana), in prossimità di giardini pubblici (in particolare i Giardini Margherita, principale parco urbano della città) e servizi per il cittadino. Dall'ultimo piano dell'edificio di progetto sarà possibile percepire il panorama della collina bolognese intorno a San Michele in Bosco, dei Giardini Margherita, del campanile e del coperto di San Giuliano, i resti degli spazi verdi del settecentesco Orto botanico, le Due Torri e le cupole del centro storico. Di fronte al lotto in questione, in corrispondenza quattrocentesco portico bentivolesco del Baraccano e del Volto seicentesco, si sviluppa l'omonimo complesso ecclesiastico monumentale, oggi sede del Quartiere Santo Stefano, che ospita anche centro per anziani e luogo di esposizioni. Scuole, ufficio postale, edifici di culto, mezzi di trasporto pubblico, negozi di vicinato completano l'offerta di servizi della zona.

La progettazione del nuovo edificio sarà libero da reali vincoli edificatori, normativi e urbanistici.

Tuttavia: 1) l'altezza massima prevista non potrà superare quella attuale ("filo" dominante delle gronde), almeno su fronte strada; 2) è richiesto il mantenimento del "filo stradale" al piano d'ingresso per consentire la continuità del portico; 3) il nuovo edificio potrà avere qualsiasi configurazione volumetrico-spaziale purché la superficie complessiva

non ecceda quella esistente (non è necessario riprodurre l'attuale stato di densità edificatoria: si possono, al contrario, prevedere spazi verdi, corti, giardini interni, ulteriori volumi accessori, dependance ecc); 4) non è possibile edificare oltre il confine di proprietà indicato nella cartografia tecnica; 5) non sono previsti parcheggi.

Programma di progetto

I gruppi (due studenti, eccezionalmente tre) dovranno rispettare il seguente programma minimo:

_alloggi: fra i 28 e i 75 mq

_residenti: tra 15 e 40

_spazi collettivi: una superficie compresa fra il 15-25% del totale (esclusi eventuali ambienti esterni)

_spazi collettivi possibili: cucina, soggiorno, pranzo, laboratorio hobbistica, lavanderia, deposito biciclette, deposito rifiuti e compostaggio, serra, sauna, bagno comune, laboratorio fotografico, biblioteca, palestra, piscina, magazzino, cantine private, ufficio, locale multiuso, alloggi per ospiti ecc.

La messa a punto di un programma dettagliato, discusso con i docenti del Laboratorio, costituisce la prima prova che i singoli gruppi progettuali dovranno superare.

C. MODALITÀ DI ESAME ED ELABORATI FINALI

L'esame finale verterà sulla discussione del percorso progettuale, dei temi e delle problematiche trattate durante le lezioni mediante gli elaborati presentati in sede di esame.

Le 3 (minimo) tavole finali saranno presentate in formato UNI A1 verticali su carta (il cartiglio verrà fornito prima della sessione d'esame), e verranno consegnate in sede di esame anche in formato ridotto UNI A3 verticale (con allegata la check list indicata dal modulo di Progettazione ambientale) e su supporto digitale cd-rom, in formato .pdf e .jpg ad alta risoluzione (base 24 cm a 300 dpi). Ad esse lo studente potrà affiancare un *carnet* di disegni e materiale documentale nel formato UNI A4 (21x29,7 cm), max 30 pp. nel quale verranno raccolti i materiali relativi alle diverse fasi del progetto. Nel carnet sarà allegata una breve relazione descrittiva del progetto e dei principi generatori che lo hanno definito (max 1 cartella).

Elaborati richiesti

_ Planimetria generale, schemi, diagrammi	1:2000 (e ulteriori)
_ Planivolumetrico dell'intervento e profili dei due fronti di via Santo Stefano	1:500
_ Planimetria attacco a terra e ai vari livelli; sezioni e prospetti/profilo	1:100
_ Pianta, sezione, prospetto di una porzione dell'edificio e di un alloggio tipo	1:50
_ Dettagli costruttivi	1:20, 1:10
_ Prospettive interne ed esterne, sezioni prospettiche (tecniche libere)	...
_ Modelli di studio dell'intervento nell'area progettuale (foto)	1:500, 1:200, 1:100
_ Carnet dei disegni relativi alle diverse ipotesi e riferimenti progettuali (facoltativo)	30 facciate A4 (max)
_ Riduzioni A3 a colori di tutte le tavole e immagini dei modelli rilegato a brochure e CD	

I gruppi costituiti da 3 studenti dovranno presentare inoltre:

_ Pianta del piano terra, corredata di arredi, finiture e sistemazione degli spazi esterni	1:50
_ Spaccato assonometrico	1:100, 1:50

NB

La frequentazione del Laboratorio è obbligatoria. Non verranno ammessi all'esame coloro i quali risulteranno assenti a più di 1/3 delle ore previste per il corso: per questa ragione verranno registrate regolarmente le presenze. Il lavoro dovrà essere svolto in aula, nelle ore di Laboratorio, per cui agli studenti è caldamente richiesto di premunirsi di materiale da disegno (carta da spolvero, matite, colori, righe e squadre ecc.) e di tutto quanto necessario alla produzione di modelli di studio. Le revisioni riguarderanno solo *maquettes* e disegni su carta o stampati, *non verranno svolte su disegni presentati a video.*

D. TESTI DI RIFERIMENTO

La bibliografia sul tema è sterminata, in relazione ai temi affrontati durante le lezioni verranno suggeriti testi di approfondimento. Tuttavia, per fornire un orientamento di carattere esplorativo, si consiglia un contatto con le seguenti pubblicazioni:

Testo fondamentale

- Hertzberger H., *Lezioni di architettura*, Laterza, Bari 1996.

Lecture consigliate

- Ábalos, I., *Il buon abitare*, Christian Marinotti, Milano 2009.
- Corbellini G., *Le pillole del dott. Corbellini*, LetteraVentidue, Siracusa 2010.
- Curtis J. R. W., *Conclusion: modernità, tradizione, autenticità*, in Id., *L'architettura moderna del Novecento*, Bruno Mondadori, Milano 1999, pp. 685-689.
- Gausa M. et al., *The Metapolis Dictionary of Advanced Architecture*, Actar, Barcelona 2003.
- Giangregorio G., *Álvaro Siza, immaginare l'evidenza*, Laterza, Bari 1998.
- Kandinsky W., *Punto linea superficie*, Adelphi, Milano 1968.
- Martí Arís C., *Las formas de la residencia en la ciudad moderna*, UPC, Barcelona 1991.
- Moneo R., *Inquietudine teorica e strategia progettuale*, Electa, Milano 2007.
- Ponti G., *Amate l'architettura*, Coop. universitaria studio e lavoro, Milano 2004.
- Quaroni L., *Progettare un edificio. Otto lezioni di architettura*, Roma 2001.
- Távora T., *Organizzare lo spazio*, in "Casabella", LXV (2001), n. 693, pp. 46-49.
- Zumthor P., *Pensare architettura*, Electa, Milano 1998.

Lecture ragionate

- Calastri S. & Gresleri J., *For a first reflection on cohousing*, <<http://territoridellacondivisione.wordpress.com/?s=gresleri>>, 2013, agg. 2014.
- Durrett C. & McCamant K., *Cohousing: a contemporary approach to housing ourselves*, Habitat Press, Berkeley California 1988.
- Lietaert M. (ed.), *Cohousing e condomini solidali*, AAM Terranova, Firenze 2007.

Manuali "Basics" editi da Birkhäuser, in particolare:

- Bielefeld B., Skiba I., *Technical Drawings*, Birkhäuser, Basel-Berlin-Boston 2007.
- Krebs J., *Design and Living*, Birkhäuser, Basel-Berlin-Boston 2007.
- Schilling A., *Modelbuilding*, Birkhäuser, Basel-Berlin-Boston 2007.

Altri manuali di supporto alla progettazione

- Neufert E., *Enciclopedia pratica per progettare e costruire*, Hoepli, Milano.
- Zaffagnini M., *Manuale di progettazione edilizia*, Hoepli, Milano 1992

DESCRIZIONE DEGLI ELABORATI RICHIESTI PER L'ESAME

Planimetria generale, schemi, diagrammi: sc. 1:2000, 1:1000

(intervento nel contesto, inquadramento e analisi urbana, diagrammi funzionali/distributivi, *shadow range* inverno/estate, grafici di analisi ambientale (es. ventilazione), rapporto con le preesistenze attraverso schemi, diagrammi ecc. Anche il concept, se presente e ancora valido, fa parte di questa richiesta)

Planivolumetrico dell'intervento e profili dei due fronti di via Santo Stefano: sc. 1:500

(rappresentazione con il disegno delle coperture e delle sue ombre, proprie e portate. Disegno dei prospetti della strada – comprese le coperture – con indicazione a tratteggio dell'ingombro del volume su fronte strada dell'edificio di progetto proiettato su quello del complesso del Baraccano)

Planimetria del piano terra e dei vari livelli, sezioni, prospetti e profili: sc. 1:100

(La planimetria dovrà evidenziare il rapporto del nuovo edificio con le preesistenze, in particolare con il sistema del portico, della strada e degli spazi collettivi/pubblici. Sezioni/profilo che consentano la lettura del contesto. Tecnica libera, purché efficace)

Pianta, sezione, prospetto di una porzione dell'edificio e di un alloggio tipo: sc. 1:50

(Con indicazioni relative alle tecniche costruttive e ai materiali, dalla base al coronamento dell'edificio. Se non dovesse esistere un alloggio tipo (cioè riprodotto in serie) la pianta in sc. 1:50 riguarderà un alloggio da concordare con la docenza. In entrambi i casi dovrà contenere le indicazioni degli arredi, fissi e mobili, aperture dei serramenti, partizioni murarie, disegno della pavimentazione ecc.)

Dettagli costruttivi: sc. 1:20, 1:10

(Elementi tecnologici particolarmente significativi, differenti rispetto a quelli rappresentati in sc. 1:50)

Prospettive interne ed esterne, sezioni prospettiche (tecniche libere)

(La tecnica di rappresentazione è a discrezione dello studente: "fil di ferro", rendering, fotomontaggio ecc.)

Carnet dei disegni relativi alle diverse ipotesi e riferimenti progettuali (facoltativo)

(max 30 facciate A4: selezione di schizzi, ipotesi di progetto, schemi, riferimenti progettuali, esempi studiati ecc. e modelli di studio dell'intervento nell'area progettuale, solo in foto)

I GRUPPI COSTITUITI DA TRE STUDENTI DOVRANNO INOLTRE PRESENTARE

Pianta del piano terra corredata di arredi, finiture e sistemazione degli spazi esterni: sc. 1:50

(la planimetria riguarderà l'intero intervento)

Spaccato assonometrico: sc. 1:100, 1:50

NB

Tutti i disegni dovranno essere corredata di relativa scala metrica e di eventuale orientamento utili per le riduzioni in A3.